

Procedura comparativa per titoli e colloquio per n. 12 progressioni tra aree per il passaggio dall'area dei Collaboratori (ex cat. C) all'area dei Funzionari (excat. D), riservata ai dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Verbale n. 1

La Commissione Giudicatrice della procedura comparativa in epigrafe, bandita con Decreto repertorio n.349/2026 prot. N. 142078 del 16/06/2026 nominata con Decreto repertorio n. 475/2026, prot. n.241501 del 30/07/2026 composta da:

Dott. PASQUALANTONIO PINGUE Presidente

Dott.ssa LARISSA ZONI Componente

Dott. ALFREDO LANDI Componente

Dott. ANDREA MARINONI Componente

Sig.ra CHIARA RONCHETTI Segretaria

si riunisce al completo il giorno 08/09/2026 alle ore 16:00, via webmeeting tramite il link <https://meet.google.com/kuf-ncif-uorhs> per determinare i criteri e le modalità di valutazione del colloquio e per la valutazione dei titoli della procedura comparativa per titoli e colloquio per n. 12 progressioni tra aree per il passaggio dall'area dei Collaboratori (ex cat. C) all'area dei Funzionari (ex cat. D), riservata ai dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

La Commissione stabilisce che la presente procedura di concorso pubblico si concluderà entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova orale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 11 comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. e tale termine verrà altresì reso noto ai candidati in sede di prova d'esame.

La Commissione prende visione del bando della procedura comparativa e prende atto che l'art. 1 prevede i passaggi tra le aree sono così ripartiti:

n. 9 posti area Funzionari: profilo scientifico - tecnologico (RIF. PEV_SCIENTIFICO)

n. 3 posti area Funzionari: profilo tecnico – informatico (RIF. PEV_INFORMATICO)

Lo stesso art. 1 del bando prevede che le procedure mirano a valorizzare le professionalità interne all'Ateneo e sono volte a promuovere la crescita professionale dei lavoratori, coniugando le esperienze, le competenze acquisite e le capacità di svolgere le attività della categoria professionale superiore con le esigenze di più ampia capacità dei servizi. In particolare, è richiesto il possesso delle competenze, conoscenze e capacità oltre ai requisiti di cui all'art. 2 del bando stesso.

La Commissione rileva che le progressioni previste avvengono con procedura comparativa per titoli e colloquio, per un totale di 100 punti così distribuiti:

- valutazione dei titoli: 60 punti complessivi;
- valutazione del colloquio: 40 punti complessivi.

Come previsto dal bando, all'art. 5, la votazione finale è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti nel colloquio e nella valutazione dei titoli e lo stesso art. 5 specifica che la Commissione non procederà alla valorizzazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione ed a eventuali controlli.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 del bando della procedura comparativa, la Commissione stabilisce di adottare i seguenti criteri di valutazione dei titoli:

TITOLI VALUTABILI (da bando)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE (da bando)	PUNTEGGIO (da bando)	CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
a) Esperienza maturata	Max 33 punti	- Anzianità (attività lavorativa svolta): contratti di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, presso altre amministrazioni universitarie, presso altre amministrazioni pubbliche, nell'area di provenienza. Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione di anno superiore a 6 mesi. MAX 20 PUNTI	La Commissione stabilisce di assegnare: - punti 1 per ogni anno di attività o frazione di anno superiore a 6 mesi.
		- Incarichi ricoperti: incarichi di responsabilità attribuiti formalmente dall'Ateneo, come posizione organizzativa, funzione specialistica, incarico di responsabilità (ex art. 91 CCNL 16.10.2008 o artt. 87 e 117 del CCNL 2019-21) o incarico ad interim ed incarico aggiuntivo conferiti al personale di area dei collaboratori. Saranno valutati gli incarichi di responsabilità pertinenti all'ambito organizzativo individuato dal bando e formalmente attribuiti dall'Ateneo ai sensi del CCNL di comparto. Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione di anno superiore a 6 mesi. Sono valutati esclusivamente gli incarichi attribuiti con specifico provvedimento dal direttore Generale o dal Rettore, o delibera degli organi accademici, ovvero, limitatamente agli incarichi di responsabile del procedimento in appalti, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di componente di seggio di gara, anche dai Dirigenti e dai Direttori di Dipartimento/Centro. Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione di anno superiore a 6 mesi. La commissione procederà ad assegnare un punteggio sulla base delle seguenti fasce di responsabilità: - incarico di Responsabilità fascia A e B - incarico di Responsabilità fascia C e D	La Commissione stabilisce di assegnare: - per ciascun incarico di posizione organizzativa, incarico di responsabilità o funzione specialistica (ex art. 91 CCNL o artt. 87 e 117 CCNL e per ciascun anno o frazione di anno superiore a sei mesi: fascia A e B punti 2 fascia C e D punti 1 fascia E e F punti 0,5 - per ciascun incarico ad interim ed incarico aggiuntivo conferiti al personale di area dei collaboratori: punti 0,25 per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi. - Ruoli formalmente ricoperti nell'ambito di procedure di affidamento lavori, servizi o forniture quali: Responsabile Unico del Progetto/Responsabile del procedimento, Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), Direttore dei lavori (DL), componente di seggio di gara o altri incarichi formalmente conferiti

		- incarico di Responsabilità fascia E ed F MAX 8 PUNTI	nell'ambito della procedura: - punti 0,10 per ogni procedura di affidamento.
		- Valutazione della performance individuale positiva nel triennio precedente alla data di scadenza del bando: valutazione positiva pari o superiore al 23% delle performance, conseguita dal/dalla dipendente in ciascun anno del triennio 2021-2023. MAX 5 PUNTI	La Commissione stabilisce di assegnare: - Punti 2 per valutazione 100% in ciascun anno - Punti 1,50 per valutazione tra: 80% e 99,99% in ciascun anno - Punti 1,10 per valutazione tra superiore a 60% e 79,99% - Punti 0,70 per valutazione tra superiore a 40% e 59,99% in ciascun anno - Punti 0,30 per valutazione tra 23% e 39,99% in ciascun anno

TITOLI VALUTABILI (da bando)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE (da bando)	PUNTEGGIO (da bando)	CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
b) Titolo di studio	Max 25 punti	- Titoli di studio superiori o ulteriori rispetto a quelli previsti e presentati per l'accesso, compresi quelli post lauream. Es: diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitari MAX 20 PUNTI	La Commissione stabilisce di assegnare: - Punti 2 per ulteriore diploma di maturità. - Punti 3 laurea triennale (non cumulabile con punteggio di conseguente laurea specialistica); - punti 5 per Laurea V.O. o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica - punti 1,5 per Master universitario di I livello; - punti 2 per Master universitario di II livello; - punti 5 per Dottorato di ricerca; - punti 2,5 diploma di specializzazione
		- Abilitazioni professionali: (esami di stato) utili alle funzioni della posizione. MAX 5 PUNTI	La Commissione stabilisce di assegnare: - Punti 2,5 per ciascuna abilitazione professionale

TITOLI VALUTABILI (da bando)	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO (da bando)	CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
------------------------------	-------------------	----------------------	-----------------------------------

	ATTRIBUIBILE (da bando)		
c) Competenze professionali	Max 2 punti	- Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionali // certificazioni di lingua straniera e/o certificazioni informatiche o sulle competenze digitali, utili alle funzioni della posizione, rilasciate da Ente di certificazione accreditato - MAX 2 PUNTI	La Commissione stabilisce di assegnare: - Punti 0,5 per ciascuna attestazione o certificazione

Per la valutazione dei titoli di studio si specifica che:

- se il candidato non è in possesso degli anni di anzianità, ma possiede una laurea triennale, tale laurea non verterà considerata come ulteriore titolo di studio ma solo come requisito di accesso.
- se il candidato non è in possesso degli anni di anzianità, ma possiede una laurea magistrale/specialistica, la triennale verrà considerata come requisito di accesso e la magistrale/specialistica come ulteriore titolo.
- se il candidato non è in possesso degli anni di anzianità, ma possiede una laurea vecchio ordinamento, tale laurea non verterà considerata come ulteriore titolo di studio ma solo come requisito di accesso.

La Commissione procede a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei colloqui, sulla base di quanto stabilito dal bando di selezione.

Presa visione dell'art. 6 del bando relativamente al colloquio, la Commissione prende atto che è assegnato un punteggio massimo di 40 punti.

Il bando della procedura comparativa, al medesimo art. 6 prevede quanto segue:

- il colloquio è finalizzato all'accertamento delle conoscenze, delle professionalità e delle soft skills in relazione alle esigenze istituzionali da ricoprire: è una valutazione comparativa effettuata attraverso metodi che facciano emergere le competenze, le capacità e lo stile comportamentale che le persone mettono in atto sul lavoro (ad esempio tecniche di assesment).
- Il colloquio è volto ad accertare la corrispondenza tra il profilo di inquadramento e quanto dichiarato dal candidato nella domanda e nel CV attraverso una prova teorico-pratica che prevede anche la verifica del possesso delle competenze digitali.
- Il colloquio consisterà nella risoluzione di un caso tra i più frequenti in ambito universitario che richiede l'applicazione delle conoscenze specialistiche del profilo di inquadramento superiore, ovvero l'applicazione del metodo S.T.A.R. (Situazione, Compiti, Azioni e Risultati) – i candidati dovranno descrivere un'esperienza vissuta, che evidenzia le attitudini correlate alla posizione a cui si ambisce e indicare le azioni intraprese.

Data la peculiarità del colloquio basato sull'esperienza vissuta finalizzata alle attitudini, la Commissione stabilisce di formulare un unico quesito comune per tutti di seguito riportato:

Sulla base dei profili previsti dal bando il candidato, partendo dal proprio CV, descriva la propria esperienza professionale soffermandosi, in particolare, su un caso o un'esperienza vissuta. Il candidato con l'uso del metodo S.T.A.R. (Situazioni, Compiti, Azioni, Risultati) descriva il caso e indichi le azioni intraprese.

La commissione stabilisce sulle due tipologie di figure previste da bando, che il /la candidato/a descriva la propria esperienza professionale su tale profilo.

Il bando, all'art. 6, prevede che il colloquio è superato con un punteggio di almeno 24/40.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri per la valutazione dei colloqui, considerandoli

complessivamente:

- Complessità del caso presentato
- chiarezza espositiva e completezza della risposta;
- capacità di analisi di sistema e sintesi;
- capacità di lavorare in gruppo e/o per obiettivi e aspetti motivazionali.
- Capacità di definire soluzioni tecniche e procedure adeguate alla complessità dei casi illustrati

Per ogni criterio sarà attribuito un massimo di 8 punti, per un totale complessivo di punteggio di 40.

La Commissione stabilisce di ripartire il punteggio da assegnare ai/candidati/e adottando la seguente griglia di valutazione, adottandola complessivamente:

- da 37 a 40 punti: ottima esposizione e chiarezza del caso e degli argomenti trattati, tecnicamente ineccepibile ed esauriente, ottimo livello di conoscenza dimostrato. Ottimo livello di conoscenza sotto ogni profilo.
- Da 33 a 36 punti: buona esposizione e chiarezza degli argomenti trattati, tecnicamente congruente e adeguata, buon livello di conoscenza dimostrato. Buono sotto ogni profilo riguardo alla trattazione.
- Da 28 a 32 punti: discreta esposizione e chiarezza degli argomenti trattati, tecnicamente possiede un discreto livello di conoscenza. Discreto il livello dimostrato sotto ogni profilo di argomentazione.
- Da 24 a 27 punti: sufficiente esposizione e chiarezza degli argomenti trattati, tecnicamente accettabile, sufficiente il livello di conoscenza dimostrato. Sufficiente sotto ogni profilo di argomentazione.
- Inferiore a 24 punti: insufficiente esposizione e chiarezza degli argomenti trattati, insufficiente livello di conoscenza dimostrato. Insufficiente sotto ogni profilo riguardo agli argomenti trattati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Modena, 08/09/2026

Dott. Pasqualantonio Pingue Presidente _____